

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda PST

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 01970048

ESC - Ente schedatore R03

ECP - Ente competente S27

AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice COMFTC/MNST

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione apparecchio fotografico

OGTT - Tipologia pieghevole, a soffietto, reflex monoculare, a lastre 9x12cm

OGTA - Parti e/o accessori obiettivo C.P. Goerz Dagor 1:6,8 f=18cm

OGTN - Denominazione Thornton-Pickard Special Ruby

CT - CATEGORIA

CTP - Categoria principale industria, manifattura, artigianato

CTA - Altra categoria fotografia

CTC - Parole chiave SLR

CTC - Parole chiave Single Lens Reflex

CTC - Parole chiave fotografia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune Milano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	padiglione
LDCN - Denominazione attuale	Padiglione Aeronavale
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	1953-
INVN - Numero	8120
STI - STIMA	
STI - STIMA	
COL - COLLEZIONI	
COLD - Denominazione	Collezione di fotografia e cinematografia del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1905
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1905
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi tipologica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE RESPONSABILITA'	
AUTR - Ruolo	costruttore
AUTN - Autore nome scelto	Thornton-Pickard
AUTA - Dati anagrafici Periodo di attività	1888/ 1939
AUTH - Sigla per citazione	30000296
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	marchio
AUT - AUTORE RESPONSABILITA'	
AUTR - Ruolo	costruttore
AUTN - Autore nome scelto	C. P. Goerz
AUTA - Dati anagrafici Periodo di attività	1886/ 1923
AUTH - Sigla per citazione	30000311
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	marchio
AUTY - Specifiche	obiettivo
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno
MTC - Materia e tecnica	metallo

MTC - Materia e tecnica	vetro
MTC - Materia e tecnica	pelle
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	21
MISL - Larghezza	22
MISN - Lunghezza	23
MIST - Validità	ca
MIS - MISURE	
MISU - Unità	kg
MISG - Peso	2,4
MIST - Validità	ca
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Oggetto	<p>Apparecchio fotografico in legno ricoperto in pelle con soffietto ricoperto in pelle. Lateralmente è presente una maniglia in cuoio e pelle per il trasporto e l'impugnatura. Sono inoltre presenti due anelli per l'inserimento di una tracolla per il trasporto. Il soffietto è ripiegato all'interno della macchina e può essere estratto con facilità ruotando l'apposita manopola posta vicino alla maniglia. Una volta estratto, il soffietto è sorretto e mantenuto in posizione da due aste in metallo. Davanti al soffietto, sulla parete frontale, è inserito l'obiettivo su una lastra in legno rettangolare. La posizione del porta obiettivo è regolabile in verticale mediante una vite per il fissaggio nella posizione desiderata. La messa a fuoco dell'immagine avviene ruotando la manopola che permette la regolazione della posizione del soffietto, permettendo quindi di modificare la distanza tra obiettivo e lastra fotografica. All'interno dell'obiettivo è inserito un diaframma a iride. L'apertura del diaframma veniva regolata ruotando una ghiera posta sull'obiettivo in corrispondenza del diaframma stesso (indicazioni numeriche da 6,8 a 38). Sul retro dell'apparecchio, dalla parte opposta dell'obiettivo, è inserito il porta lastra (formato 9x12cm) estraibile. Nel porta lastra è inserito un vetro smerigliato, utilizzato per l'inquadratura e la messa a fuoco, protetto da un paraluce apribile in pelle. Il porta lastra può essere sfilato lateralmente per caricare la lastra fotografica e può essere ruotato di 90° per permettere riprese orizzontali e verticali. L'apertura del porta lastra permette la visione interna dell'apparecchio. Sono visibili l'otturatore a tendina avvolgibile e la camera oscura con uno specchio a 45°. I tempi dell'otturatore sono regolabili attraverso una rotella posta lateralmente sul dorso dell'apparecchio, in prossimità dell'otturatore (tempi da 1/10 di sec a 1/1000 di sec). Era possibile comandare l'otturatore sia in maniera manuale attraverso un meccanismo a molla con comando esterno posizionato sul fianco dell'apparecchio, che tramite un comando pneumatico collegabile ad un apposito dispositivo collocato sempre sul fianco. Lo specchio interno riflette l'immagine che viene visualizzata dall'obiettivo su di uno specchio smerigliato posizionato superiormente (9x9cm). Per la visione dall'alto, l'apparecchio è dotato di un mirino a pozzetto in pelle a doppia estensione ripiegato all'interno di un coperchio in legno e incernierato su un lato. Aprendo il mirino a pozzetto si attiva una levetta che posiziona lo specchio a</p>

	45°. Sotto all'apparecchio sono presenti due fori filettati per il posizionamento eventuale su un cavalletto e quattro piedini d'appoggio in metallo.
UTF - Funzione	Apparecchio fotografico portatile utilizzato sia da fotografi professionisti che amatoriali, per realizzare fotografie di ottima qualità. Grazie all'obiettivo doppio anastigmatico Goerz molto luminoso con angolo di campo 70° (fino a 90° con diaframma), era utilizzato sia per ritratti e gruppi che per istantanee rapidissime, paesaggi, monumenti, interni, riproduzioni e proiezioni. Veniva utilizzata anche da fotoreporter (giornalistici o di guerra). Permetteva la realizzazione di negativi su lastra di formato 9x12cm.
UTM - Modalità d'uso	Il fotografo, preparato l'apparecchio con la lastra fotografica, ed aperto il soffietto, guardava nel mirino a pozzetto tenendo l'apparecchio all'altezza della vita, e procedeva con l'iquadratura e la messa fuoco sul vetro smerigliato. Realizzata la messa a fuoco ruotando il dispositivo che faceva scorrere il soffietto, selezionati apertura del diaframma e velocità di scatto dell'otturatore, il fotografo è pronto per lo scatto. Fino a questo punto lo specchio reflex è rimasto in posizione davanti all'otturatore e l'otturatore chiuso, così da tenere la lastra al buio. Lo scatto dell'otturatore, possibile mediante il comando a molla o lo scatto pneumatico a distanza, faceva anche ruotare lo specchietto reflex permettendo alla luce di entrare nell'apparecchio e sensibilizzare l'emulsione fotografica sulla lastra. La lastra andava poi sviluppata e fissata in camera oscura.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa su placca
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	frontale
ISRI - Trascrizione	Special Ruby
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione e stampa su targhetta in metallo blu
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo/ numeri
ISRP - Posizione	posteriore
ISRI - Trascrizione	MUSEO SCIENZA 8120 MILANO
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione su metallo
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo/ minuscolo/ numeri
ISRP - Posizione	obiettivo
ISRI - Trascrizione	DAGOR 1:6,8 F=18cm. 535635
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione e stampa su targhetta in metallo

ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo/ numeri
ISRP - Posizione	interno, mirino a pozzetto
ISRI - Trascrizione	PAT. N°. 6238.12
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa su legno
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo/ minuscolo
ISRP - Posizione	interno, porta vetro smerigliato
ISRI - Trascrizione	Camera in Register with Ground Side Downward
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMQ - Qualificazione	commerciale
STMI - Identificazione	Thornton Pickard
STMP - Posizione	frontale
STMD - Descrizione	le lettere T e P intersecate tra loro e racchiuse in una circonferenza
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Dai primi del '900 la fotografia con le camere reflex diviene popolare sia tra i fotografi dilettanti che professionisti. Con le camere reflex infatti è possibile vedere il soggetto chiaro e nitido sul vetro smerigliato e fedele a come rimarrà impresso sulla lastra, condizione non possibile con i mirini a riflessione o a traguardo in uso fino a quel momento. I nuovi obiettivi sviluppatasi in quegli anni, unitamente alla tipologia reflex, permettono di valutare la posizione del soggetto ed inquadrare con precisione, di equilibrare le masse, di regolare gli effetti di luce e ombra. Questo apparecchio fotografico è uno dei primi ad unire la praticità di un uso senza cavalletto con i vantaggi del vetro smerigliato analoghi a quelli degli apparecchi da studio. Inoltre con gli apparecchi reflex è possibile osservare il soggetto sul vetro smerigliato fino al momento dello scatto dell'otturatore. Un altro motivo del successo degli apparecchi reflex è la possibilità di utilizzare obiettivi a fuoco lungo, che non falsano la prospettiva a distanze ravvicinate e permettono di realizzare fotografie artistiche anche non in studio. Questo apparecchio monta un obiettivo anastigmatico di apertura f: 6,8, molto luminoso, con lunghezza focale di 18 cm, per cui era necessario mettere a fuoco sul vetro smerigliato per poter ottenere fotografie artistiche.</p>
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCD - Data	2008
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	pelle del rivestimento un po' rovinata pelle del paraluce posteriore rotta chiusura del mirino non funzionante otturatore funzionante a fatica
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Ricci, Moira
FTAD - Data	2009/06/00
FTAE - Ente proprietario	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
FTAN - Codice identificativo	PST-ST110-00414_01

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Ricci, Moira
FTAD - Data	2009/06/00
FTAE - Ente proprietario	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Ricci, Moira
FTAD - Data	2009/06/00
FTAE - Ente proprietario	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Ricci, Moira
FTAD - Data	2009/06/00
FTAE - Ente proprietario	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Price Guide
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	pp.401-402

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Thornton - Pickard
BIBD - Anno di edizione	1911?
BIBH - Sigla per citazione	NR

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Williamson D.
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	pp. 79-93
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Ranon, Simona
RSR - Referente scientifico	Brenni, Paolo
FUR - Funzionario responsabile	Sutera, Salvatore
FUR - Funzionario responsabile	Ronzon, Laura
AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE	
AGGD - Data	2011
AGGN - Nome	Iannone, Vincenzo
AGGE - Ente	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo
AGGF - Funzionario responsabile	Ronzon, Laura
AN - ANNOTAZIONI	